agenzia fides
Fondata nel 1927
Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie
http://www.fides.org

AFRICA/BURKINA FASO - La corsa all'oro e le sue conseguenze sociali

Ouagadougou (Agenzia Fides) - La febbre dell'oro pervade i giovani del Burkina Faso alla ricerca di una fonte di sostentamento alternativa all'agricoltura, in crisi a causa della siccità. L'oro "giallo" ha ormai sostituito quello "bianco", il cotone, come prima esportazione del Paese, afferma un'inchiesta di OCADES Caritas Burkina. Se l'80% della forza lavoro locale è ancora impiegata nell'agricoltura, il settore minerario è in piena espansione. La produzione industriale di oro è passata da 5.000 kg nel 2008 a 11.642 kg nel 2009. Il settore minerario è in mano a società straniere (statunitensi, francesi, canadesi, australiane). Accanto all'estrazione industriale c'è quella artigianale, alla quale si dedicano migliaia di burkinabé, attratti dalla possibilità di guadagno, ma la cui vita non è affatto facile.
Si tratta infatti di setacciare le sabbie dei fiumi alla ricerca di quantità minime di oro: un lavoro duro e ingrato, fatto per ore e ore sotto il sole accecante. "Ma quelli che riescono a trovare l'oro si contano sulle dita della mano" afferma l'inchiesta.
Il sindaco di Boroum, uno dei siti di ricerca dell'oro, mette in luce i danni sociali provocati dall'arrivo dei cercatori improvvisati: "il fenomeno della ricerca dell'oro è molto inquietante. Quando i giovani riescono a ottenere un po' di denaro, preferiscono dilapidarlo nelle grandi città invece di usarlo per aiutare i loro genitori. Nei siti di ricerca si assiste ad ogni sorta di pratica malsana: consumo di stupefacenti, prostituzione, furti e stupri. Alcuni giovani tornano a casa malati. Anche se sono privi di mezzi, i loro genitori si sentono obbligati a dare fondo a tutte le loro magre risorse per curarli. La ricerca dell'oro ci sta creando dei problemi seri".
Il Segretario Esecutivo Nazionale di OCADES Caritas Burkina, don Isidore Ouedraogo, afferma che il fenomeno dei cercatori d'oro è "uno dei problemi principali sul quale dobbiamo lavorare".
Questo problema è ancora più importante visto che la gente si è più volte ribellata contro le compagnie minerarie, accusate di essere interessate solo all'accumulo di profitti e non alla costruzione di infrastrutture e alla creazione di posti di lavoro per le popolazioni locali. (L.M.)

I contenuti del sito sono pubblicati sotto Licenza Creative Common - http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it